



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Approvato il 15 Maggio 2022

Classe 5^a AM

INDIRIZZO
PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
ARTICOLAZIONE
ARTIGIANATO
OPZIONE
PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI



ANNO SCOLASTICO 2021-2022

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
(art. 6 - O.M. 11.03.2019, n. 205)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2021 – 2022

CLASSE 5^a SEZ. AM

INDIRIZZO
PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
ARTICOLAZIONE
ARTIGIANATO
OPZIONE
PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI

San Ferdinando di Puglia, 15.05.2022

La Coordinatrice di Classe
Prof.ssa Annalisa De Facentis

Il Dirigente Scolastico
Prof. Ruggiero Isernia

INDICE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	1
INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	3
ELENCO DEI CANDIDATI	7
IL TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA: OBIETTIVI GENERALI DEL BIENNIO POST QUALIFICA.....	8
PROFILO DELLA CLASSE.....	8
OBIETTIVI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	9
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE TRASVERSALI UTILIZZATE	10
MEZZI - STRUMENTI - TEMPI - SPAZI	11
STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE.....	11
ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI.....	12
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO.....	13
TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI DECIMALI E INDICATORI DELLA VALUTAZIONE.....	15
ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA.....	16
CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI.....	17
NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI.....	18
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	20
ALLEGATI	26
– Tabella credito scolastico anni precedenti	
– Percorsi didattici delle discipline di insegnamento	
– Relazioni dei docenti di sostegno	

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5ª AM

Docente	Disciplina
Prof.ssa Concetta Moscatelli	Religione Cattolica
Prof.ssa Alessia Leone *	Lingua e Letteratura Italiana - Storia
Prof. Almerino Ziccardi	Matematica
Prof.ssa Maria Rosanna Suriano *	Lingua Inglese
Prof.ssa Giuseppina Dicorato	Scienze Motorie e Sportive
Prof.ssa Grazia di Biase *	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili, Abbigliamento e Moda
Prof.ssa Monica Nigro*	Tecniche di Distribuzione e Marketing
Prof.ssa Annalisa De Facentis * COORDINATORE DI CLASSE	Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi Tessili, Abbigliamento
Prof. Maurizio Bombino *	Progettazione Tessile, Abbigliamento, Moda e Costume
Prof.ssa Caterina Giannini	Sostegno
Prof.ssa Anna Metta	Sostegno
Prof.ssa Francesca Amato	Potenziamento (compresente con Progettazione)
Prof.ssa Marianna Sauchelli	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili, Abbigliamento e Moda (compresente con Progettazione e Tecnologie Applicate)

* con l'asterisco sono contrassegnati i commissari interni

CONTINUITÀ DOCENTI

DISCIPLINA	3 ^a CLASSE	4 ^a CLASSE	5 ^a CLASSE
Religione Cattolica	Cosimo Lattanzio	Concetta Moscatelli	Concetta Moscatelli
Lingua e Letteratura Italiana - Storia	Marina Ieva	Alessia Leone	Alessia Leone
Matematica	Giuseppe Raimondi	Almerino Ziccardi	Almerino Ziccardi
Lingua Inglese	Maria Rosanna Suriano	Maria Rosanna Suriano	Maria Rosanna Suriano
Scienze Motorie e Sportive	Giuseppina Dicatoro	Giuseppina Dicatoro	Giuseppina Dicatoro
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili, Abbigliamento e Moda	Angela Tartaglia	Veronica Crocco	Grazia di Biase
Tecniche di Distribuzione e Marketing	---	Maddalena Anna Capacchione	Monica Nigro
Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi Tessili, Abbigliamento	Maria Altomare Netti Grazia di Biase	Maria Altomare Netti Ripalta Panelli	Annalisa De Facentis Marianna Sauchelli
Progettazione Tessile - Abbigliamento, Moda e Costume	Maurizio Bombino Teresa Dicatoro	Maurizio Bombino Ripalta Panelli	Maurizio Bombino Marianna Sauchelli
Sostegno	---	---	Caterina Giannini Anna Metta
Potenziamento	Francesca Amato	Francesca Amato	Francesca Amato

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'Istituto

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Dell'Aquila-Staffa" nasce dalla fusione dell'IISS "Michele Dell'Aquila" di San Ferdinando di Puglia con l'IISS "Scipione Staffa" di Trinitapoli, a seguito del piano di dimensionamento della rete scolastica (Delibera n. 2468 del 21/12/2018 della Giunta Regionale Pugliese). Il nuovo Istituto presenta un'offerta formativa competitiva e poliedrica grazie alla molteplicità dei suoi indirizzi di studio ed alla lunga storia di attività e sperimentazioni didattiche. Con la sua nuova identità, l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Dell'Aquila-Staffa" rafforza la presenza sul territorio e la sua azione promotrice di una cultura di rete, recependo e/o progettando iniziative con Enti pubblici e privati, Fondazioni, Associazioni e aziende operanti in loco, nei diversi settori. Attualmente l'Istituto è dislocato su due sedi, entrambe dotate di uffici di Presidenza e di Segreteria amministrativa e didattica, ubicate rispettivamente a San Ferdinando di Puglia in via Gramsci ed a Trinitapoli in via Cappuccini. Entrambi i plessi sono agevolmente raggiungibili dagli studenti pendolari con gli autobus di linea, con fermata davanti scuola. Le due scuole insistono sul territorio da più di quarant'anni e costituiscono da tempo un importante punto di riferimento per la formazione e la crescita culturale della comunità locale. La sede del plesso "Dell'Aquila", nata come istituto tecnico commerciale, ha rafforzato nel tempo l'asse giuridico-economico del suo indirizzo storico di Amministrazione, Finanza e Marketing, con le articolazioni di Sistemi Informativi Aziendali e Relazioni Internazionali per il Marketing. Successivamente hanno trovato una collocazione efficace anche l'Indirizzo tecnico Turismo e l'Indirizzo professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy - opzione di Produzioni Tessili e Sartoriali (ex indirizzo Moda). Nel tempo il Dell'Aquila ha perfezionato i settori dell'alternanza scuola-lavoro, degli stage all'estero e dell'informatica. La sede di Trinitapoli, già Istituto "Staffa", è nata come Liceo Classico ed è storicamente caratterizzata dalla formazione umanistica. Nel tempo altri indirizzi ne hanno arricchito l'offerta formativa: i licei delle Scienze Umane e l'Artistico e gli indirizzi professionali Odontotecnico, Grafico pubblicitario e Sociosanitario.

Profilo educativo, culturale e professionale degli istituti professionali (PECUP)

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistematica.

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano

l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

Presentazione della figura professionale

Specificità del corso

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Produzioni Industriali e artigianali" interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alla filiera dei settori produttivi generali e specialmente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

É in grado di:

- Scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento
- Utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto
- Intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati
- Applicare le normative vigenti sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori
- Osservare i principi di ergonomia e igiene che presiedono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse
- Programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue, collegate alla produzione dei beni e alla dismissione dei dispositivi
- Supportare l'amministrazione e la commercializzazione dei prodotti

Nell'articolazione "Artigianato" vengono sviluppati e approfonditi gli aspetti relativi all'ideazione, progettazione, realizzazione e commercializzazione di oggetti e sistemi di oggetti, prodotti anche su commissione, con attenzione agli aspetti connessi all'innovazione, sotto il profilo creativo e tecnico e alle produzioni tipiche locali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Produzioni Industriali e artigianali" consegue i risultati di apprendimento di seguito specifici in termini di competenze:

1. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
2. Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche
3. Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
4. Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio
5. Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
6. Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
7. Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistematica.

Quadro orario dell'indirizzo

DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1°	2°	3°	4°	5°
Materie Area Comune					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze della terra e biologia	2	2			
Geografia	1				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Materie Area di Indirizzo					
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Scienze integrate: Fisica	2(1)	2(1)			
Scienze integrate: Chimica	2(1)	2(1)			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2			

Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili	3**	3**	5**	4**	4**
Progettazione tessile-abbigliamento, moda e costume			6(3)	6(3)	6(3)
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento			6(3)	5(3)	4(3)
Tecniche di distribuzione e marketing				2	3

**ore in parentesi sono di attività di laboratorio svolte congiuntamente dal docente teorico e tecnico-pratico

** insegnamento in attività di laboratorio svolto da docente tecnico-pratico

L'Indirizzo Professionale di Produzioni Tessili e Sartoriali

L'Indirizzo Produzioni Tessili Sartoriali mira a fornire, accanto ad una cultura di base umanistica e scientifica, una preparazione tecnica ed operativa nel campo dell'abbigliamento e della moda. Il corso si articola in un triennio di qualifica, che porta a conseguire il titolo di "Operatore di abbigliamento moda" e in un biennio facoltativo di post-qualifica, dal cui superamento deriva il conseguimento del titolo di "Tecnico di abbigliamento e moda". Le discipline insegnate si articolano in un'area comune comprendente le materie umanistiche, scientifiche, linguistiche e giuridico/economiche fondamentali e in un'area di approfondimento professionale programmata dalla scuola in collaborazione con enti ed esperti operanti nel mondo del lavoro. Con il giusto equilibrio tra preparazione umanistica e scientifica di base ed esperienza tecnica ed operativa, il corso si rivolge ai giovani dotati di particolare fantasia creativa, inventiva e curiosità, con tanti coinvolgenti laboratori di modellistica, disegno, confezione, storia della moda e del costume. I possibili sbocchi professionali vanno dallo stilista al figurinista, dal grafico per la moda al designer, dal progettista e coordinatore di campionario al modellista industriale, fino al tecnico responsabile di produzione, al costumista e all'operatore CAD-CAM

ELENCO DEI CANDIDATI

1	Antonucci	Federica
2	Capodivento	Michela
3	Cormio	Marika
4	D'Errico	Giulia
5	Dargenio	Asia
6	Dichiano	Martina
7	Dipalma	Erika
8	Leonetti	Maria Altomare
9	Loconte	Martina Pia
10	Longo	Natalina
11	Marino	Maria Pia
12	Netti	Ylenia
13	Putignano	Elisabetta
14	Sciotti	Sara
15	Thartori	Adelajde
16	Valerio	Luciana

IL TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA: OBIETTIVI GENERALI DEL BIENNIO POST QUALIFICA

Gli obiettivi generali dell'indirizzo di studio mirano alla formazione di una professionalità di ordine tecnico finalizzata all'inserimento nel mondo del lavoro, non disgiunta da una cultura umanistica di base. Al termine del biennio post-qualifica, il tecnico dell'abbigliamento e della moda deve essere in grado di:

- Elaborare gli aspetti tecnici, applicativi e comunicazionali richiesti dalla flessibilità del mondo produttivo.
- Avere competenza, abilità ed esperienza per inserirsi nel "Sistema Moda".
- Avere capacità progettuali che gli consentano di operare, sia autonomamente sia in gruppo, nei diversificati e mutevoli contesti aziendali.
- Conoscere il ciclo completo di lavorazione e di organizzazione aziendale, i materiali, la tipologia delle attrezzature, l'uso della strumentazione computerizzata.
- Avere capacità di studio autonomo e capacità di ricerca delle fonti di informazione.
- Scegliere e gestire le informazioni, individuandone le proprietà nell'ambito del processo produttivo
- Ricercare soluzioni funzionali alle varie fasi del lavoro.
- Conoscere ed utilizzare i meccanismi ed i codici della comunicazione aziendale e del mercato.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 16 alunne, di cui una non frequentante, due alunne si avvalgono del sostegno. Alcune studentesse risiedono a San Ferdinando di Puglia, altre provengono dai Comuni limitrofi di Trinitapoli e Margherita di Savoia. Nonostante il pendolarismo, la classe si è mostrata coesa nel partecipare alle diverse attività integrative ed extracurricolari soprattutto quelle inerenti al settore di indirizzo. Nel corso del quinquennio la classe non ha potuto godere della continuità didattica necessaria a causa del cambiamento dei docenti, anno dopo anno, in alcune discipline, comprese quelle di indirizzo. La partecipazione delle famiglie è stata costante e collaborativa con l'istituzione scolastica.

L'analisi dei livelli di partenza, circa gli obiettivi cognitivi, le competenze e le abilità, acquisite nel precedente anno scolastico, ha fatto emergere due livelli di preparazione costituiti da una fascia media e una fascia più debole, evidenziando la necessità di rafforzare o recuperare in itinere gli obiettivi cognitivi finali del quarto anno e di graduare l'acquisizione di competenze ed abilità specifiche del quinto anno a seconda dei livelli di partenza di ciascuna alunna. Pertanto, di tale necessità si è tenuto conto sia della programmazione individuale disciplinare che in quella collegiale del Consiglio di Classe. I docenti hanno affrontato strategie diverse per il potenziamento delle abilità e competenze durante l'attività ordinaria e nel contempo per alcune

materie è stata svolta attività di recupero in itinere mirata al conseguimento degli approfondimenti culturali. Non è stato sempre possibile svolgere quanto preventivato procedendo con flessibilità e gradualità modulando l'azione didattica sulla base della domanda del gruppo classe. Il livello di acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità di base si attesta nel complesso intorno a livelli soddisfacenti; per alcune di esse impegno e costanza hanno prodotto ottimi risultati.

OBIETTIVI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Obiettivi generali

La classe, adeguatamente sollecitata e motivata, ha completato il suo percorso formativo. Gli obiettivi educativi generali sono stati per lo più raggiunti soprattutto perché, al di là dei risultati conseguiti nelle attività curriculari, le alunne, all'interno dell'istituzione scolastica, hanno avuto l'opportunità di crescere sul piano umano e di migliorare e affinare la propria cultura.

Gli obiettivi di seguito riportati sono stati conseguiti in forma e in misura diverse, perché differenti sono le potenzialità, motivazioni, attitudini, stili cognitivi, impegno e partecipazione.

Obiettivi formativi

- Crescita della persona umana.
- Sviluppo delle capacità di comunicazione e di relazione.
- Rispetto delle regole della convivenza del gruppo classe.
- Potenziamento del senso di responsabilità, personale e collettivo, del processo di socializzazione nel rispetto di se stessi, degli altri e delle istituzioni scolastiche.
- Acquisizione di un metodo di studio attraverso una esercitazione continua nella produzione scritta e nel confronto orale.
- Un approccio ragionato con il testo e con altri mezzi didattici utilizzati.
- Una conoscenza interiore dell'alunna al fine di renderla consapevole delle proprie capacità gratificandola per quanto offre.
- La valorizzazione dell'impegno e dell'interesse.

Obiettivi cognitivi

- Raggiungimento di un livello di preparazione tale da consentire alle alunne di superare la pura conoscenza del dato acquisito, per inserirlo in un contesto pluridisciplinare.
- Conoscenza degli alfabeti disciplinari sul duplice versante dei contenuti e metodi (termini, concetti, regole, procedimenti).
- Conoscenza dei linguaggi specifici.

Abilità (saper essere)

- Rielaborare dei dati culturali, di analisi e di sintesi.
- Capacità logico-linguistiche, critiche ed espressive.
- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, di collegarle nell'argomentazione, di discutere e di approfondire i diversi argomenti.
- Capacità di operare collegamenti di carattere pluridisciplinare.

Competenze (saper fare)

- Trasformazione delle conoscenze in competenze.
- Saper apprendere.
- Memorizzare, riprodurre ed elaborare informazioni.
- Comprendere, utilizzare ed integrare conoscenze.
- Analizzare e sintetizzare contenuti.
- Eseguire procedimenti logici.
- Saper usare criteri e procedure di lavoro in maniera corretta e funzionale.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE TRASVERSALI UTILIZZATE

La metodologia e le strategie didattiche utilizzate sono state finalizzate alla valorizzazione delle attitudini delle candidate, allo sviluppo delle loro potenzialità, nonché al recupero sistematico delle carenze, adeguando la didattica ai diversi stili cognitivi.

Le unità di lavoro sono state sviluppate attraverso una didattica dialogata in cui l'intervento delle alunne è stato previsto non solo in fase di verifica, ma anche in sede di spiegazione, suscitando così un continuo interesse per gli argomenti presentati sia in maniera problematica, sia attraverso la lezione frontale. Il lavoro si è svolto sui libri di testo, evitando il rischio per le alunne di trovarsi senza punti di riferimento, ma si è avvalso anche di strumenti didattici flessibili, in grado di consentire ad essi di organizzare ed elaborare le varie conoscenze.

La classe è stata sollecitata ad individuare collegamenti pluridisciplinari e a stimolare il confronto con la realtà, in modo da favorire un approccio critico alle varie discipline e dar vita a confronti didatticamente fruttuosi. Il criterio della gradualità ha poi accompagnato di continuo l'approccio metodologico, insieme all'utilizzo di un linguaggio chiaro, e all'esplicitazione di procedure e metodi con esempi, applicazioni ed esercizi.

Didattica in presenza: lezioni frontali, team teaching, cooperative learning, peer tutoring, problem solving, tecnologie didattiche.

Didattica digitale integrata: lezioni sincrone e asincrone, team teaching, cooperative learning, peer tutoring, problem solving, tecnologie didattiche.

MEZZI - STRUMENTI - TEMPI - SPAZI

Tutti i docenti hanno utilizzato nel corso dell'intera attività e per tutte le aree disciplinari, diversi mezzi e spazi a seconda delle diverse esigenze metodologiche e didattiche delle singole discipline.

Strumenti

Laboratori, libri di testo, libri di lettura e consultazione, mezzi audiovisivi, fotocopie, articoli di giornali, riviste, discussioni, software multimediali, internet, lavagna luminosa.

Tempi

Modalità di distribuzione del tempo scuola, tempo destinato ad attività integrative e di approfondimento.

Spazi

Aule scolastiche, laboratori, casa.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli strumenti di verifica, volti a misurare i livelli di apprendimento in termini di "sapere" e di "saper fare", sono stati differenziati nella tipologia: esercitazioni in classe, relazioni, produzioni di schede di sintesi, discussioni e colloqui guidati o spontanei, questionari, prove scritte di traduzione (per la lingua), prove strutturate, saggio breve, analisi testuale.

Le verifiche sono state pertanto:

- soggettive, costanti e continue durante tutte le ore di lezione.
- oggettive, mediante le prove scritte.

I diversi metodi di verifica sono stati utilizzati alla luce di un criterio di flessibilità, adeguandoli alla classe e alle singole alunne. In vista della valutazione periodica che finale, la verifica di tipo sommativa si è posta a conclusione di una certa attività o unità di lavoro ed è stata oggettiva nel verificare le conoscenze acquisite.

La valutazione delle candidate è scaturita, dalla sintesi:

- dei dati emersi dalle verifiche, in relazione al livello di capacità e al loro miglioramento
- dall'impegno e dall'applicazione
- dalla partecipazione alle attività
- del rapporto con i compagni e i docenti
- del senso di responsabilità ed autonomia mostrati
- delle conoscenze relative ai contenuti disciplinari
- della partecipazione consapevole e interventi durante le lezioni
- della preparazione costante e omogenea dei contenuti

- della capacità di analisi e di sintesi
- della capacità di stabilire relazioni

Attribuzione del credito scolastico per il quale il consiglio di classe terrà conto dei seguenti elementi:

- media dei voti dello scrutinio finale
- andamento dei due anni precedenti
- assiduità della frequenza
- comportamento ed eventuali crediti formativi.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Attività di orientamento in uscita

Nell'ambito dell'orientamento in uscita, le candidate hanno potuto acquisire le necessarie informazioni per una scelta consapevole e immediata riguardante gli studi universitari e il mondo del lavoro, incontri con Accademia Burgo di Lecce, Accademia Koefia di Roma, accademia SITAM di Lecce, Arma dei Carabinieri, Esercito Italiano.

Attività di orientamento in entrata

Videoconferenze con le classi di 3^a media degli istituti comprensivi di San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli e Margherita di Savoia.

Visite didattiche

Visita d'istruzione nella città di Napoli, A.S. 2021-2022 (programmata, ma ancora da effettuarsi).

Visita d'istruzione presso il "Complesso Monumentale del Belvedere di San Leucio – Museo della Seta" e la "Reggia di Caserta" – A.S. 2019 - 2020.

Visita alla Mostra "Banksy – Realismo Capitalista", Teatro Margherita, Bari. A.S. 2021 – 2022.

Visita all'evento "Stramurales 2021 - Revolution", Stornara. A.S. 2021 – 2022.

Progetto Défilé di Fine Anno (ancora da effettuarsi)

Il progetto nasce dell'esigenza che è propria del corso di studi "Produzioni Tessili e Sartoriali", che vede come momento culminante la realizzazione di una sfilata vera e propria alla fine dell'anno scolastico e che, anche essendo rivolto a tutte le alunne che fanno parte dell'intero corso presente in questo indirizzo, vede una cospicua partecipazione da parte delle alunne di quinta.

"Le icone della musica" è il tema su cui si incentrerà la sfilata.

Primo Quadrimestre:

- Ricerca dei materiali sul tema proposto nelle diverse discipline.
- Preparazione di bozzetti e figurini.

Secondo Quadrimestre:

- Realizzazione dei capi ed accessori.
- Ricerca musicale e coreografa da abbinare ai modelli realizzati.
- Preparazione di una défilé di abiti con interazione di musica e balli.
- Preparazione locandine.

Percorsi triennali

Le alunne al terzo anno hanno conseguito la Qualifica Professionale in “Operatore dell’Abbigliamento” attraverso i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale triennali (IeFP).

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (PCTO)

Nel nuovo percorso formativo dell'Istruzione Professionale l'integrazione fra istruzione e mondo del lavoro è considerata parte essenziale del processo formativo culturale dello studente.

In quest'ottica i percorsi svolti nell'ambito dei PCTO hanno permesso alle studentesse di:

1. Apprendere e consolidare tecniche e abilità specifiche di una determinata professione.
 2. Verificare sul campo le conoscenze apprese nel percorso scolastico, favorendo il confronto tra le conoscenze e le competenze acquisite e le competenze richieste nel mondo del lavoro, stimolando la presa di coscienza delle proprie capacità, delle proprie risorse e dei propri limiti.
- L'acquisizione di nuove competenze è stata completata attraverso l'esperienza di una formazione articolata in un triennio.

3° Anno

Non sono stati svolti stages presso aziende presenti sul territorio a causa della pandemia da Covid-19.

4° Anno - L'Azienda a Scuola

Non sono stati svolti stages presso aziende presenti sul territorio a causa della pandemia da Covid-19.

5° Anno –

Sono stati svolti stage presso le aziende:

Boutique shop 3, Trinitapoli.

Dafne Cosmetica, Trinitapoli.

Elegance, Trinitapoli,

R.T. Stock Shop, Margherita di Savoia.

Carisma Fashion, San Ferdinando di Puglia.

Nuova Sartoria Meridionale, San Ferdinando di Puglia.

Urban Style, San Ferdinando di Puglia.

Percorsi interdisciplinari

Progetto di Educazione Civica - Integrazione del curricolo verticale ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n.92 e successive integrazioni:

- educazione alla legalità
- esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica
- i principi fondamentali della Costituzione (artt 1 – 8 Cost.)

Il percorso di "Cittadinanza e Costituzione" pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale.

Nel selezionare il nucleo tematico, relativamente alla classe 5ª AM, si è tenuto conto della specificità dell'indirizzo, dove le discipline giuridiche sono oggetto di studio curricolare sono nel primo biennio, mentre nel secondo biennio e al quinto anno il percorso è affidato a poche nozioni impartite dalla docente di letteratura italiana e storia.

Si è cercato, nello stesso tempo, di individuare tematiche più vicine alle esigenze delle alunne e al loro vissuto, tenendo conto del contesto classe, della realtà economica e del territorio d'appartenenza.

Ciò al fine di:

- scegliere contenuti che suscitino l'interesse degli studenti e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia;
 - individuare la metodologia didattica più praticabile ed efficace, che riduca al minimo le acquisizioni teoriche in favore di quelle pratiche, più pertinenti ed utili all'inserimento efficace desiderato.
-

**TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI DECIMALI E INDICATORI DELLA VALUTAZIONE
(prevista nel PTOF 2020/2022)**

VOTO / GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
2-3 Gravemente insufficiente	Del tutto errate, infondate e lacunose su aspetti essenziali.	Incapacità di applicare le nozioni, anche col supporto del docente. Sostanziale inidoneità ad una esposizione coerente e corretta.	Totale mancanza di autonomia, di capacità di analisi, sintesi e valutazione critica.
4 Insufficiente	In gran parte erronee, incomplete e carenti.	Applicazione delle minime conoscenze acquisite in modo erroneo e lacunoso, nonostante la guida del docente. Esposizione tecnicamente impropria ed inesatta.	Analisi e sintesi non corrette. Sostanziale carenza di autonomia critica.
5 Mediocre	Limitate e superficiali.	Scarsa idoneità ad una corretta applicazione delle minime conoscenze acquisite. Esposizione imprecisa ed insicura.	Tendenza a compiere sintesi semplicistiche ed analisi poco approfondite. Difficoltà ad affrontare problematiche nuove, anche semplici.
6 Sufficiente	Minime ed apprezzabili, ma non approfondite.	Idoneità ad applicare correttamente le conoscenze acquisite, con un minimo grado di autonomia. Esposizione semplice, ma corretta.	Sufficiente capacità di analisi e di sintesi. Idoneità ad affrontare problematiche nuove, solo se semplici.
7 Discreto	Complete e approfondite, ma solo con la guida del docente.	Capacità di applicazione autonoma delle conoscenze anche a problematiche mediamente complesse, ma ancora senza una totale autonomia. Idoneità espositiva linguisticamente corretta.	Rielaborazione, analisi e sintesi corretta delle nozioni acquisite. Capacità di affrontare e risolvere problematiche nuove in modo accettabile, anche se ancora da perfezionare.
8 Buono	Esaurienti e approfondite, anche attraverso un percorso individuale.	Idoneità ad applicare, con autonomia e senso critico, le conoscenze acquisite anche per la risoluzione di problemi particolarmente complessi. Capacità espositiva congrua, pertinente, fluida e linguisticamente appropriata.	Capacità di rielaborazione autonoma, analisi critica e sintesi pertinente, che dimostra una padronanza e una idoneità alla rielaborazione personale delle conoscenze acquisite, tale da risolvere correttamente anche problematiche nuove.
9 Ottimo	Esaurienti, organiche, autonomamente approfondite e rielaborate.	Capacità di risolvere in totale autonomia problematiche di elevata complessità. Esposizione tecnicamente ineccepibile, linguisticamente congrua e ricca sul piano terminologico.	Elevata capacità di rielaborazione critica di qualsiasi problematica e di approfondimento sia analitico che sintetico delle ampie conoscenze acquisite.
10 Eccellente	Ampie, approfondite al di là dei limiti curriculari e rielaborate mediante uno studio compiuto in modo autonomo e originale.	Capacità di risolvere problemi nuovi anche di estrema complessità, individuando le soluzioni migliori anche senza il supporto dei docenti. Capacità espositiva brillante, ricca sul piano lessicale, pertinente e tecnicamente appropriata per ciascuna materia.	Elevatissima capacità di analisi, sintesi e rielaborazione approfondita, autonoma e critica di qualsiasi problematica, anche del tutto nuova ed estremamente complessa.

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA (prevista nel PTOF 2020/2022)

VOTO 10

- ❖ Interesse, partecipazione attiva e costruttiva all'attività scolastica
- ❖ Puntualità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici; sistematicità nello studio
- ❖ Rispetto degli altri e dell'Istituzione Scolastica
- ❖ Ruolo propositivo e cooperativo all'interno della classe
- ❖ Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico
- ❖ Impegno e partecipazione attiva in attività extrascolastiche documentabili

VOTO 9

- ❖ Buona partecipazione alle lezioni
- ❖ Costante adempimento dei doveri scolastici e regolarità nello studio
- ❖ Ruolo positivo all'interno della classe
- ❖ Equilibrio nei rapporti interpersonali
- ❖ Attento rispetto del Regolamento scolastico
- ❖ Impegno e partecipazione attiva in attività extrascolastiche documentabili

VOTO 8

- ❖ Discreta partecipazione all'attività didattica
- ❖ Svolgimento non sempre costante dei doveri scolastici e dei compiti assegnati
- ❖ Accettabile osservazione delle norme scolastiche
- ❖ Atteggiamento adeguato al regolare svolgimento delle lezioni
- ❖ Partecipazione collaborativa al funzionamento del gruppo classe

VOTO 7

- ❖ Disinteresse per alcune discipline
- ❖ Svolgimento discontinuo dei compiti e dei doveri scolastici
- ❖ Disturbo dell'attività scolastica (segnalato formalmente nel registro di classe) dovuto ad episodi non gravi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto
- ❖ Rapporto accettabile con gli altri
- ❖ Funzione non propositiva all'interno del gruppo classe
- ❖ Frequenza saltuaria, ritardi, assenze e uscite anticipate frequenti e non adeguatamente giustificate

VOTO 6

- ❖ Disinteresse per la maggior parte delle attività didattiche
- ❖ Comportamenti scorretti nel rapporto con insegnanti e compagni
- ❖ Disturbo frequente delle lezioni
- ❖ Ruolo negativo con seguito nel gruppo classe
- ❖ Frequenti episodi di violazione del Regolamento scolastico (segnalati nel Registro di classe)
- ❖ Ammonizioni verbali e scritte superiori a due nell'arco di un periodo didattico (trimestre o quadrimestre)

VOTO 5

- ❖ Completo disinteresse per le attività didattiche
- ❖ Utilizzo irresponsabile del materiale e delle strutture della scuola
- ❖ Comportamento decisamente scorretto nei rapporti con il Dirigente Scolastico, gli Insegnanti, compagni e personale ATA
- ❖ Continuo disturbo alle lezioni e mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, ed ogni atto perseguibile e sanzionabile penalmente
- ❖ Funzione negativa nel gruppo classe
- ❖ Frequenza discontinua, mancato rispetto degli orari e assenze non giustificate
- ❖ Provvedimento disciplinare a carico dello studente che ha comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 gg. o all'allontanamento dalla comunità scolastica per più occasioni per periodi inferiori a 15 gg.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Il credito scolastico è un punteggio che viene attribuito ad ogni studente sulla base della media conseguita per ciascun anno scolastico del triennio della scuola superiore. Sommato ai punteggi conseguiti in sede di esame di stato, il credito scolastico costituisce parte integrante del voto finale dello stesso esame.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza dell'intero consiglio di classe.

Per il corrente anno scolastico, l'O.M. n.53 del 03 marzo 2021 ha così modificato l'attribuzione del credito scolastico attribuendo fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta.

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A della suddetta ordinanza.

Tabella A

Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D.Lgs 62/2010	Nuovo credito assegnato per la classe terza
M=6	7-8	11-12
6<M≤7	8-9	13-14
7<M≤8	9-10	15-16
8<M≤9	10-11	16-17
9<M≤10	11-12	17-18

Tabella B

Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D.Lgs 62/2010 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe terza
M<6*	6-7	10-11
M=6	8-9	12-13
6<M≤7	9-10	14-15
7<M≤8	10-11	16-17
8<M≤9	11-12	18-19
9<M≤10	12-13	19-20

ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20

l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un voto pari a 6, fatta la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto.

Tabella C

Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato.

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Tabella D

Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato.

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

NUCLEI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

In considerazione del carattere disciplinare del colloquio orale dell'Esame di Stato, per consentire alle alunne di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di Classe ha individuato e proposto alla classe i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari:

1. Il ruolo della donna nel Novecento.
2. Il lavoro nella Costituzione Italiana e come professioni nel settore moda.
3. Il connubio arte e spettacolo nel corso della storia e nella realtà odierna.

Le tematiche indicate sono state oggetto di trattazione nello svolgimento dei singoli programmi curriculari.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4-4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO
 PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI**

Indicatore	Punteggio massimo per ogni indicatore (totale 10)	Punteggio assegnato
Padronanza dei contenuti disciplinari.	1	
Corretta elaborazione delle indicazioni di stile e target finalizzata ad interpretare in modo pertinente il tema, eseguendo scelte compositive coerenti allo stesso.	2	
Corretta utilizzazione di differenti tecniche di rappresentazione grafica per elaborare schizzi progettuali, figurini e disegni in piano, rispettando i segni convenzionali per la rappresentazione dei materiali e delle indicazioni di modellistica.	3	
Personalizzazione della presentazione grafica delle idee progettuali, dando una veste grafica coerente con il tema assegnato.	1	
Qualità della presentazione del progetto (precisione, ordine, completezza delle note tecniche, utilizzo della giusta terminologia).	2	
Capacità logiche di rielaborazione e collegamento pluridisciplinare.	1	
Totale punteggio		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
		Buona organicità e coerenza del testo	16	
	Coesione e coerenza testuale	Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Non sufficiente organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
		Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sufficiente	12	
		Capacità critica insufficiente	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
COMPRESIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Comprensione del testo completa	20	
		Buona comprensione del testo	16	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione sostanziale del testo	12	
		Erستا comprensione del testo	10	
ANALISI	Pertinenzialità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi chiara ed efficace	20	
		Analisi adeguata degli aspetti contenutistici e formali	16	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi e interpretazione essenziale degli aspetti contenutistici e formali	12	
		Analisi e interpretazione incompleta e imprecisa	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
		Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
		Elaborato nel complesso coerente, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
		Capacità critica adeguata	12	
		Superficiale capacità critica	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
ANALISI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni completa, articolata e precisa	20	
		Buona individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	16	
		Sostanziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo del testo	12	
		Errata individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	10	
COMMENTO	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ampia correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso efficace dei connettivi	20	
		Buona correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso adeguato dei connettivi	16	
		Sufficiente correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, impiego adeguato dei connettivi	12	
		Non adeguata correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso non sempre appropriato dei connettivi	10	
TOTALE IN CENTESIMI				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnati
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
		Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
		Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
		Capacità critica adeguata	12	
		Capacità critica superficiale	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
COERENZA CON LA TIPOLOGIA TESTUALE	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia	20	
		Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia	16	
		Sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	12	
		Non sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampia correttezza ed efficace articolazione delle conoscenze	20	
		Buona correttezza e adeguata articolazione delle conoscenze	16	
		Sostanziale correttezza e accettabile articolazione delle conoscenze	12	
		Superficiale e non sempre adeguata articolazione delle conoscenze	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

TABELLE DI CONVERSIONE

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10



Firmato digitalmente da
 BIANCHI PATRIZIO
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

ALLEGATI

Tabella credito scolastico anni precedenti

Percorsi didattici relativi alle singole discipline

Relazione dei docenti di sostegno

TABELLA CREDITO SCOLASTICO

N.	Alunna	a.s. 2019 - 2020	a.s. 2020 - 2021	Totale
1	Antonucci Federica	17	19	36
2	Capodivento Michela	11	13	24
3	Cormio Marika	14	14	28
4	D'Errico Giulia	10	10	20
5	Dargenio Asia	17	19	36
6	Dichiano Martina	9	9	18
7	Dipalma Erika	6	9	15
8	Leonetti Maria Altomare	9	10	19
9	Loconte Martina Pia	10	12	22
10	Longo Natalina	11	12	23
11	Marino Maria Pia	10	12	22
12	Netti Ylenia	6	9	15
13	Putignano Elisabetta	11	12	23
14	Sciotti Sara	10	12	22
15	Thartori Adelajde	11	12	23
16	Valerio Luciana	6	9	15

PERCORSO DIDATTICO

Italiano

Prof.ssa Alessia Leone

Contenuti didattici

- **Giacomo Leopardi:** vita e pensiero
- I Canti:
 - L'Infinito
 - A Silvia
 - Il sabato del villaggio
- Le Operette Morali
 - Dialogo della Natura e di un Islandese
- **La Scapigliatura**
- **Il Naturalismo Francese ed Emile Zola**
- **Il Verismo**
- **Giovanni Verga:** vita e pensiero
- Vita dei Campi
 - Rosso Malpelo
- Il Ciclo dei Vinti
 - I Malavoglia
 - Mastro Don Gesualdo
- Novelle Rusticane
 - La roba
- **Il Decadentismo**
- **Giovanni Pascoli:** vita e pensiero
- Il fanciullino
- Myricae
 - X Agosto
 - Novembre
- I Canti di Castelvecchio
 - Il gelsomino notturno
- **Gabriele D'Annunzio:** vita e pensiero
- Il Piacere
- Il Trionfo della Morte
- Alcyone
 - La pioggia nel pineto
- **Italo Svevo:** vita e pensiero
- Una Vita
- Senilità
- La Coscienza di Zeno

- **Luigi Pirandello**: vita e pensiero
- L'Umore
- Il Fu Mattia Pascal
- Uno, Nessuno, Centomila
- Brani scelti da Novelle per un anno e Maschere nude
- **Ermetismo**
- **Giuseppe Ungaretti**: vita e opere
- Allegria
 - Fratelli
 - Veglia
 - I fiumi
 - San Martino del Carso
 - Mattina
 - Soldati
- **Eugenio Montale**: vita, pensiero e opere
- **Salvatore Quasimodo**: vita, pensiero e opere

Profilo della classe

La classe è formata da 16 alunne, di cui 1 non frequentante. La maggior parte di loro è di San Ferdinando, alcune sono pendolari e vengono da paesi limitrofi, Trinitapoli e San Ferdinando. La classe risulta eterogenea per preparazione di base, motivazione e livelli di attenzione e mostra un comportamento complessivamente corretto e partecipativo verso le attività proposte. Tante le attività a cui ha partecipato, scolastiche ed extrascolastiche, mostrandosi sempre disponibile al dialogo educativo e a cogliere nuovi stimoli. Le alunne risultano maturate e mostrano un comportamento responsabile. La frequenza è regolare per tutte.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

I traguardi, rispetto alla programmazione iniziale sono stati, complessivamente, raggiunti. In alcuni casi, lo svolgimento del programma ha avuto un andamento piuttosto lento ed è stato, a volte, necessario rivedere i contenuti per consolidare le basi acquisite e consentire a tutte le alunne di acquisire le informazioni di base necessarie per sostenere l'esame finale.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Tante le metodologie e strategie utilizzate che hanno consentito anche il ricorso ad una didattica più variegata nelle forme di apprendimento. Durante il corso dell'anno si sono privilegiate metodologie quali:

- Lezione frontale
- Cooperative Learning
- Flipped Classroom
- Debate
- Brainstorming

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Dopo quasi 2 anni di emergenza covid, si è cercato di riprendere l'utilizzo di strumenti tradizionali integrandoli con gli strumenti digitali. E' stata utilizzata, quando necessario, la piattaforma online di Classroom sulla quale sono stati caricati video, mappe concettuali, appunti e materiale vario oltre all'utilizzo dei tradizionali libri di testo, dispense integrative e fotocopie.

Per quanto riguarda gli spazi si è utilizzata la classe, i laboratori, l'auditorium della scuola.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono:

- La partecipazione all'attività didattica curricolare e all'eventuale attività integrativa di recupero
- L'impegno e il rispetto delle scadenze.

Si terrà conto di una valutazione non propriamente sommativa ma anche formativa che tenga, cioè, conto dell'intero processo di apprendimento dell'allievo

Strumenti di verifica: Prove scritte e orali, dialoghi, questionari, test

PERCORSO DIDATTICO

Storia

Prof.ssa Alessia Leone

Contenuti didattici

- **La Belle époque**
- **La nascita della società di massa**
- **L'età giolittiana**
 - Giovanni Giolitti
 - Le riforme sociali e il suffragio universale
 - Il decollo dell'industria
 - La conquista della Libia
 - La caduta di Giolitti
- **La Prima Guerra Mondiale**
 - Cause dello scoppio della Grande guerra
 - La Grande Guerra
 - L'intervento degli Stati Uniti
 - I Trattati di Pace
- **La Rivoluzione Russa e lo Stalinismo**
 - La Rivoluzione di Febbraio
 - Lenin e la Rivoluzione di Ottobre
 - La nascita dell'Urss
 - Stalin
- **Il Fascismo**
 - La Marcia su Roma e Benito Mussolini
 - Le leggi fascistissime
 - Il regime fascista
 - La conquista dell'Etiopia
- **Il Nazismo**
 - La Repubblica di Weimar
 - Il Programma politico di Hitler
 - La "nazificazione" della Germania
 - Il Terzo Reich
 - Le Leggi di Norimberga
- **La Guerra civile spagnola**
- **La Seconda Guerra Mondiale**
 - Lo scoppio della Guerra
 - L'Olocausto
 - La svolta nelle sorti della guerra
 - Il crollo del Terzo Reich
 - La resa del Giappone e la fine della guerra

- La Resistenza e il mondo nel dopoguerra

La Guerra Fredda

Profilo della classe

La classe è formata da 16 alunne, di cui una non frequentante. La maggior parte di loro è di San Ferdinando, alcune sono pendolari e vengono da paesi limitrofi, Trinitapoli e San Ferdinando. La classe risulta eterogenea per preparazione di base, motivazione e livelli di attenzione e mostra un comportamento complessivamente corretto e partecipativo verso le attività proposte. Tante le attività a cui ha partecipato, scolastiche ed extrascolastiche, mostrandosi sempre disponibile al dialogo educativo e a cogliere nuovi stimoli. Le alunne risultano maturate e mostrano un comportamento responsabile. La frequenza è regolare per tutte.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

I traguardi, rispetto alla programmazione iniziale sono stati, complessivamente, raggiunti. In alcuni casi, lo svolgimento del programma ha avuto un andamento piuttosto lento ed è stato, a volte, necessario rivedere i contenuti per consolidare le basi acquisite e consentire a tutte le alunne di acquisire le informazioni di base necessarie per sostenere l'esame finale.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Tante le metodologie e strategie utilizzate che hanno consentito anche il ricorso ad una didattica più variegata nelle forme di apprendimento. Durante il corso dell'anno si sono privilegiate metodologie quali:

- Lezione frontale
- Cooperative Learning
- Flipped Classroom
- Debate
- Brainstorming

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Dopo quasi 2 anni di emergenza covid, si è cercato di riprendere l'utilizzo di strumenti tradizionali integrandoli con gli strumenti digitali. E' stata utilizzata, quando necessario, la piattaforma online di Classroom sulla quale sono stati caricati video, mappe concettuali, appunti e materiale vario oltre all'utilizzo dei tradizionali libri di testo, dispense integrative e fotocopie.

Per quanto riguarda gli spazi si è utilizzata la classe, i laboratori, l'auditorium della scuola.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono:

- La partecipazione all'attività didattica curricolare e all'eventuale attività integrativa di recupero
- L'impegno e il rispetto delle scadenze.

Si terrà conto di una valutazione non propriamente sommativa ma anche formativa che tenga,

cioè, conto dell'intero processo di apprendimento dell'allievo
Strumenti di verifica: Prove scritte e orali, dialoghi, questionari, test

PERCORSO DIDATTICO

Progettazione Tessile - Abbigliamento, Moda e Costume

Prof. Maurizio Bombino

Contenuti didattici

- Verifica delle competenze grafiche.
- Esecuzione grafica del figurino di moda a mano libera senza l'impostazione modulare.
- Potenziamento delle tecniche di colorazione (pantoni, pastelli).
- Cenni di figurino stilizzato.
- Ricerche online.
- Elaborazione di schizzi preliminari.
- Progetti di accessori di moda tramite la restituzione ortogonale e l'assonometria isometrica.
- Elaborazione di mood board digitali.
- Interpretare e rappresentare i capi di abbigliamento secondo le 4 categorie stilistiche.
- Elaborazione grafiche di disegni in piano dei capispalla con l'ausilio di squadrette e fogli di carta lucida.
- Le città della moda e le fashion week.
- I temi della moda.
- Storia dei capi di abbigliamento:
 - Cappotti e soprabiti.
 - Stole e mantelle.
- Progettazione di capispalla e mantelle.
- Elaborazioni grafiche di giacca, giaccone, cappe, mantella, trench, cappotti su supporto cartaceo studiando gli accostamenti più interessanti.
- La Moda del Novecento: le correnti artistiche, le icone dello stile e i fashion designer che hanno segnato la storia della moda nel primo, nel secondo Novecento e negli anni Duemila.
- Audrey Hepburn: icona di stile e di impegno sociale (percorso trasversale di Educazione Civica).
- Le icone della musica ispirano la moda. Moda e musica: i capi cult che hanno segnato la storia, Freddie Mercury: religione e diversità, Michael Jackson: dettagli di stile per una leggenda, Madonna: emancipazione femminile e trasgressione, Lady Gaga: glam ed eccentricità.
- Progetto mini-collezioni ispirate ai look delle pop e rock star più famose della storia della musica dagli anni Ottanta a oggi

Profilo della classe

I risultati raggiunti si attestano su buoni livelli. Le conoscenze sono state acquisite in modo sufficiente e da poche alunne anche abbastanza approfondite. Non tutte le alunne si sono sempre mostrate interessate all'attività didattica in classe e perciò la partecipazione non è sempre stata attiva e propositiva. Impegno non sempre costante nell'esecuzione grafica e nello studio a casa durante l'intero anno scolastico anche a causa dei due anni precedenti svolti in didattica a distanza per la pandemia da Covid-19. La partecipazione alle lezioni da casa davanti a un PC ha comportato tantissime difficoltà, prima fra tutte l'isolamento che si è trasformato in disinteresse per una disciplina creativa in cui lo scambio e la collaborazione in presenza tra docente e alunno sono

fondamentali. Nel complesso, il piano didattico, stabilito all'inizio dell'anno scolastico, è stato svolto interamente. Le alunne durante le esercitazioni in classe e a casa hanno appreso e sperimentato nuovi metodi e tecniche di progettazione, di personalizzazione degli elaborati, in particolar modo sono state sempre stimolate ad esprimere attraverso la creazione di moodboard, figurini, dettagli e accessori il loro gusto, il loro pensiero, il loro vissuto, le loro aspettative adeguando la propria creatività alle esigenze e ai bisogni del mondo della moda.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

- Conoscere e visualizzare schematicamente la figura umana proporzionata sia statica che in movimento, producendo un personale schema di figurino.
- Elaborare percorsi di ricerca, analisi.
- Conoscere i materiali tecnici del disegno professionale.
- Conoscere le tecniche miste ed elaborare bozzetti grafico/cromatico validi ed originali.
- Padronanza grafica e cromatica manuale.
- Conoscere la corretta impostazione grafica delle diverse figure in piano dei capi di abbigliamento con i corretti valori di vestibilità.
- Conoscere la corretta nomenclatura delle note tecniche e sartoriali.
- Conoscere le caratteristiche dei diversi tipi di tendenza.
- Conoscere gli elementi essenziali per i prototipi.
- Conoscere la vestibilità di un capo.
- Conoscere i metodi di rappresentazione per progettare un accessorio di moda.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Le attività didattiche si sono svolte tramite il cooperative learning, circle-time, flipped classroom, microlearning, problem solving. Le metodologie didattiche elencate, in quanto alternative o integrative rispetto alla lezione frontale, si sono rivelate attive, perché hanno presupposto un'azione da parte delle alunne, che non si sono limitate ad ascoltare l'insegnante che spiega, a prendere appunti e a memorizzare, per poi ripetere i contenuti durante le verifiche. Esse hanno previsto lo svolgimento di un'attività, spesso in gruppo, in cui le alunne hanno avuto un ruolo costruttivo in quanto hanno realizzato un "artefatto", e non sono state destinatarie passive di conoscenze astratte. Inoltre, le metodologie e le strategie adottate sono tutte inclusive perché hanno consentito una differenziazione della didattica: ciò significa che è stato rispettato lo stile di apprendimento di ogni alunna, invece di imporre la lezione frontale, che si sintonizza soltanto con studenti con uno stile convergente e uditivo. Il docente ha curato anche lo svolgimento dei compiti a casa rispondendo alle domande, ai dubbi espressi dalle alunne tramite contatti personali per aiutarle maggiormente nella comprensione dei contenuti esposti durante le lezioni in orario scolastico e nella realizzazione manuale degli elaborati richiesti.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Gli ambienti di apprendimento della classe in presenza sono stati la tradizionale aula scolastica nella quale venivano svolte: lezione frontale, per introdurre gli argomenti e trasmettere le informazioni minime indispensabili ad inquadrare le problematiche; lezione partecipata al fine di aiutare le allieve a sviluppare le capacità logico-deduttive. Lavoro di gruppo per approfondire l'esperienza individuale.

Libro di testo: Il disegno per la moda 2, ideazione e progettazione - autori: L. Gibellini, C. B. Tomasi – editore Clitt, dispense, audiovisivi.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche scritte e le verifiche grafiche sono state somministrate al termine di ogni argomento affrontato. Le verifiche orali sono avvenute valutando interventi dal posto e alla lavagna, brevi colloqui, interrogazioni lunghe.

La valutazione ha tenuto conto:

- del sapersi relazionare correttamente e serenamente con le compagne di classe e l'insegnante, della frequenza alle lezioni;
 - della padronanza degli strumenti di progettazione;
 - di saper sviluppare una personale capacità creativa;
 - di una conoscenza esauriente e documentata dei principali aspetti degli argomenti affrontati, oltre ad ulteriori approfondimenti disciplinari;
 - della capacità di presentare elaborati e argomenti in modo coerente alle richieste;
 - di sviluppare capacità di collegamento interdisciplinare fra le conoscenze acquisite in ambito scolastico.
-

PERCORSO DIDATTICO
Tecniche di Distribuzione e Marketing
Prof.ssa Monica Nigro

Contenuti didattici

Il marketing

- I caratteri della definizione di marketing
- Il concetto di mercato
- I due “principi guida” del marketing
- Il marketing strategico e operativo

L’ambiente di marketing

- Marketing interno ed esterno
- Il microambiente
- Il macroambiente

Il marketing strategico:

- Il comportamento d’acquisto del consumatore
- Tipi di comportamento d’acquisto
- Le fasi del processo d’acquisto
- Gli elementi che influenzano il processo d’acquisto
- Il sistema informativo di marketing
- Le ricerche di marketing
- Le fasi del processo di ricerca di marketing

La segmentazione e il posizionamento

- La segmentazione del mercato
- La definizione di mercato obiettivo
- Strategie di posizionamento

Il marketing operativo

- Che cos’è il prodotto
- Il product mix
- Il prodotto moda
- Lo sviluppo della collezione moda
- Il ciclo di vita del prodotto
- La marca
- Il prezzo: la politica dei prezzi
- Metodo di determinazione dei prezzi
- Strategie di prezzo

La distribuzione e la promozione

- Struttura del canale distributivo
- Il visual merchandising
- Gli obiettivi della promozione
- Il mix promozionale
- La comunicazione nella moda

Per l'insegnamento dell'Educazione Civica, nell'ambito delle tematiche trasversali individuate da CdC, sono stati trattati i seguenti argomenti:

Imprenditoria femminile: sostegno e credito agevolato; agenda 2030: goal 5.5 e 5.a.

Profilo della classe

La classe è composta da 16 alunne. Il clima educativo è sereno, produttivo e collaborativo.

Sul piano cognitivo, le osservazioni effettuate nel corso dell'anno scolastico hanno messo in evidenza che la maggior parte della classe presenta abilità sicure, metodo di lavoro ordinato, impegno regolare e costante; alcune presentano, invece, una preparazione di base meno solida, metodo di studio da migliorare, impegno poco costante.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Il livello di preparazione è andato man mano crescendo da parte di tutta la classe che si è mostrata coinvolta dagli argomenti trattati e dalla disciplina in generale, manifestando interesse durante la presentazione dei nuovi argomenti, formulando domande di chiarimento e partecipando in maniera attiva durante la correzione degli esercizi.

Pertanto, la classe ha raggiunto un buon livello di preparazione. Tuttavia, in relazione ai progressi raggiunti, all'interno della classe è presente un gruppo di alunne che ha dimostrato padronanza della materia e una buona capacità di analisi, di critica e di utilizzazione del linguaggio tecnico richiesto dalla disciplina, ed un altro, invece, che pur avendo ottime potenzialità è stato ripetutamente stimolato alla partecipazione e all'impegno perché facilmente distratto da altro. Tuttavia anche quest'ultime hanno raggiunto un sufficiente livello di comprensione degli argomenti trattati.

Allo scopo di consentire un favorevole sviluppo del programma, si è ritenuto necessario un lavoro continuo di ripetizione e di completamento delle nozioni di base; per questo motivo gli argomenti riguardanti l'ultimo modulo saranno soltanto accennati.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

La lezione frontale è stata opportunamente integrata da problem solving utilizzando situazioni reali. Si è proposto di acquisire l'aspetto teorico riportato sul libro di testo per la comprensione e l'acquisizione di un corretto linguaggio proprio della disciplina. Sono state attuate strategie tese a perseguire la scoperta guidata, l'analisi di casi e risoluzione di problemi ricercando, utilizzando, rielaborando e rappresentando i dati. I contenuti sono stati proposti prendendo spunto, quando questo è stato possibile, da esempi e problemi concreti, utilizzando un linguaggio chiaro e rigoroso, ma soprattutto semplice. Le alunne sono state il più possibile coinvolte nella lezione e

chiamate spesso ad intervenire. Da parte degli studenti è stata richiesta durante l'anno:

- partecipazione attiva in classe, evitando di distrarsi, attraverso domande, interventi, ecc.;
 - studio individuale a casa con svolgimento dei compiti assegnati;
 - colloquio allievo-docente per rilevare eventuali problemi, incertezze, e per riprendere i concetti.
- Sono state svolte numerose esercitazioni individuali e collettive per il consolidamento delle conoscenze e delle competenze.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Gli strumenti a supporto di queste attività sono stati scelti a seconda delle necessità tra i seguenti:

- libro di testo;
- appunti, schemi riassuntivi;
- mappe concettuali;

eventuali esercizi guidati e schede strutturate

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Nella valutazione finale delle singole allieve si è tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi minimi, ma anche della progressione nell'apprendimento dell'alunna in relazione al livello di partenza, alla conoscenza e alla padronanza dei contenuti sviluppati durante l'anno scolastico, alla costanza nell'impegno, alla frequenza regolare, all'interesse e alla partecipazione attiva al dialogo educativo. Le verifiche sono state:

- di controllo (individuali o aperte all'intera classe, continue e non seguite necessariamente da valutazione formale, per abituare gli studenti all'assiduità allo studio e ad un'applicazione costante);

di valutazione. Le prove orali, incentrate su temi e argomenti trattati e ampiamente sviluppati durante l'attività didattica, sono state condotte nella forma del colloquio e hanno avuto l'obiettivo di accertare principalmente i seguenti obiettivi: padronanza della lingua orale e, in particolare, del linguaggio e della terminologia specifici della disciplina, capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, capacità di collegare le conoscenze nell'argomentazione

PERCORSO DIDATTICO

Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento e moda

Prof.ssa Annalisa De Facentis

Contenuti didattici

MODULO 1: INNOVAZIONI IN CAMPO TESSILE

- LE NUOVE MATERIE PRIME: il bambù, l'ananas, l'ortica, il lenpur, il biosteel, il crabyon, l'orange fiber, la fibra di latte. Microfibre e nanofibre.
- USO INNOVATIVO DI MATERIALI TRADIZIONALE: valorizzazione delle lane autoctone, il riciclaggio (materie plastiche, lana e fibre vegetali)

MODULO 2: I TESSILI TECNICI

- INTRODUZIONE AI TESSILI TECNICI: Il Gore-tex, tessuti tecnici per l'abbigliamento. Materie prime, tecnologie investite e funzioni dei tessuti tecnici per l'abbigliamento
- ABBIGLIAMENTO DA LAVORO E PER LO SPORT: impermeabilizzante, idrorepellente, antifiama protezione termica, termoregolante, alta visibilità.
- BENESSERE E NON SOLO: Tessili tecnici al servizio della disabilità. Tessili tecnici con funzione antibatterica, a memoria di forma, l'e-textile

MODULO 3: PREPARAZIONE DEL CAPO PER LA VENDITA

- I TRATTAMENTI SUL CAPO: tintura in capo, l'invecchiamento (Decolorazione, stone washing, abrasione mirata, sandblasting, baffatura, lacerazione, dirtying, stropicciatura)

MODULO 4: QUALITA' DI PROCESSO E DI PRODOTTO

- ENTI E SISTEMI DI GESTIONE DELLA QUALITA': concetto di qualità, la normazione, gli enti di normazione, la certificazione, marchi di qualità.

Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

ARGOMENTO: "Lavorare in sicurezza nella filiera Tessile/Abbigliamento"

- D.Lgs. 81/2008: Obblighi del datore di lavoro, Doveri dei lavoratori, Informazione-formazione- addestramento,
- DISPOSIZIONI DI PROTEZIONE: protezioni collettive, protezioni individuali DPI
- I RISCHI SPECIFICI DEL SETTORE TESSILE/ABBIGLIAMENTO: Rischi nelle aziende di filatura e tessitura.
- Ergonomia ed ambiente di lavoro

Profilo della classe

La classe è costituita in totale da 16 alunne delle quali 1 alunna non frequentante.

Nel corso dell'anno scolastico, la maggior parte delle alunne del gruppo classe ha partecipato con interesse alle attività ed ha risposto in maniera adeguata alle sollecitazioni della docente.

Il profitto conseguito dalla classe è vario, per alcune permangono delle incertezze, altre hanno

raggiunto appena la sufficienza, delle altre si attestano risultati discreti e si sono distinte per la motivazione e la volontà.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

I risultati raggiunti, espressi in termini di competenza, conoscenze e abilità sono i seguenti:

COMPETENZE

- Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche
- Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni artigianali
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti

CONOSCENZE

- Nuovi materiali ed uso innovativo di materiali tradizionali anche nell'ottica dell'eco-sostenibilità ambientale
- Tecniche di innovazione applicate ai processi industriali e alle lavorazioni artigianali
- Nobilitazioni e trattamenti per le diverse tipologie di prodotto
- Criteri per il controllo di qualità del processo e del prodotto finito

ABILITÀ

- Individuare materie prime e materiali derivati, idonei alle innovazioni di un prodotto moda
- Selezionare materiali, tecnologie e processi idonei alla creazione di un prodotto moda
- Valutare la rispondenza del prodotto ai requisiti di progetto e alle modalità d'uso

Metodologie e strategie didattiche

Lezione frontale, lezione dialogata, apprendimento collaborativo, attività di recupero, attività di consolidamento. (Didattica laboratoriale in particolare nelle ore di codocenza).

Strumenti didattici

Testo: "Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi, tessili, abbigliamento e moda", vol.2 (Cosetta Grana – editore San Marco)

Dispense, schemi riassuntivi, mappe concettuali.

Piattaforma Google Classroom

Verifiche e valutazioni

Durante l'anno scolastico, periodicamente si sono svolte verifiche orali in modo da verificare il raggiungimento dei risultati attesi ed orientare di conseguenza lo svolgimento del percorso didattico-educativo.

La valutazione è stata costante, trasparente e tempestiva, con feedback continui in modo da regolare i processi di insegnamento/apprendimento. Si sono valutati l'impegno e la partecipazione, la disponibilità alla collaborazione con il docente e le compagne, la costanza nello svolgimento delle attività.

PERCORSO DIDATTICO

Matematica

Prof. Almerino Ziccardi

Contenuti didattici

- Analisi delle Equazioni e Disequazioni di Primo grado
- Studio della Retta e della Parabola
- Analisi della positività e negatività di funzioni attraverso lo studio grafico sugli assi cartesiani
- Studio del segno della retta con l'utilizzo degli intervalli ed approccio al concetto dei limiti
- Risoluzione ed analisi grafica dei sistemi matematici con equazioni di primo grado e secondo grado

Profilo della classe

E' composta da 16 alunne, di cui 1 non frequentante. Nella classe sono presenti due alunne H che seguono una programmazione differenziata.

La classe è apparsa da subito aperta al dialogo educativo, con curiosità ed interesse per la materia e prerequisiti buoni nei confronti della disciplina.

Le alunne hanno avuto da subito un approccio positivo per le tematiche svolte durante il corso. Hanno sempre manifestato, infatti, un atteggiamento collaborativo, sia tra di loro sia con il docente, ed il giusto entusiasmo nell'affrontare le esercitazioni che si proponevano.

Come in tutte le classi, in ambienti scolastici, ci sono allieve che hanno manifestato una maggiore propensione all'ascolto e all'apprendimento per le singole tematiche e la materia in generale. Alcune di queste hanno raggiunto eccellenti obiettivi.

Nell'insieme la classe ha raggiunto un livello di coesione ammirevole nell'affrontare le problematiche e le esercitazioni proposte. Superati infatti i primi scogli conoscitivi, nessuno di loro si sottrae a valutazioni con esercizi, dimostrando maturità nel non disattendere i propri doveri scolastici.

Si denota quindi una maturità della classe, che ha portato ad un approccio attento ed obiettivo per gli argomenti svolti.

Salvo alcune allieve, le conoscenze previste nell'anno di corso sono state acquisite in modo soddisfacente.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

La classe ha raggiunto soddisfacenti risultati formativi rispetto alla programmazione didattica consegnata a inizio d'anno scolastico, nonostante i tempi di apprendimento si siano dilatati in funzione delle problematiche legate all'emergenza COVID.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

La metodologia applicata al contesto della classe, sia in presenza che in DAD (per le allieve che dovevano rispettare i protocolli epidemiologici), è stata quella di proporre una matematica che avesse elementi teorici contrapposti ad una interazione pratica. In questo modo l'allieva, incuriosita dalle

svariate applicazioni delle tematiche svolte, si è approcciata con entusiasmo allo studio del programma ed ha saputo assimilare, sul piano pratico, le diverse nozioni trasmesse.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Gli ambienti di apprendimento della classe in presenza sono stati la tradizionale aula scolastica nella quale sono state svolte:

- Lezioni frontali, per introdurre gli argomenti e trasmettere le informazioni necessarie ad inquadrare in modo logico le tematiche trattate;
- lezioni partecipate da tutte le allieve al fine di aiutare le stesse ad interagire tra di loro ed il docente, assopendo così le insicurezze per gli argomenti trattati.

Per le allieve che hanno dovuto seguire in DaD, le lezioni e le interazioni si sono svolte in aule virtuali fornite dalla piattaforma Classroom.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

La verifica degli apprendimenti è stata costante, con una continua valorizzazione del lavoro svolto attraverso domande poste sistematicamente a tutte le allieve durante le singole lezioni. Sono state utilizzate le seguenti prove di verifica delle UDA disciplinari:

- Prove scritte strutturate, da restituire entro un certo limite di tempo;
- Verifiche orali periodiche.

Per la valutazione sommativa in decimali delle prove svolte si terrà conto del: Metodo di studio, partecipazione all'attività didattica curriculare ed extra-curriculare, impegno ed interesse per le attività didattiche e le attività di ampliamento dell'offerta formativa e di promozione dell'istituto e del territorio, miglioramento rispetto ai requisiti in ingresso, comportamento disciplinare.

Inoltre, per le lezioni svolte in DaD, si aggiungono anche criteri di valutazione come:

- Partecipazione alle attività formative in sincrono;
 - Impegno nelle attività individuali formative;
 - Prontezza nella risposta alle sollecitazioni didattiche.
-

PERCORSO DIDATTICO

Scienze Motorie

Prof.ssa Giuseppina Dicorato

Contenuti didattici

Sono stati svolti i seguenti argomenti principali:

- Esercizi di coordinazione generale e speciale
- Esercizi di equilibrio
- Esercizi di respirazione e di rilassamento
- Esercizi sulla lateralità e la dominanza laterale
- Sviluppo delle capacità condizionali
- Il movimento: ritmo, velocità di reazione, espressività
- Stretching: esercizi di base ed avanzati
- Ginnastica a corpo libero con piccoli e grandi attrezzi
- Footing all'aria aperta
- Sport di squadra e torneo: pallavolo
- Atletica
- Esercizi posturali
- Ginnastica acrobatica
- Esercizi sul Metodo Pilates
- Ed. civica – Lo sport e la parità di genere

Profilo della classe

La classe ha partecipato alle lezioni di Scienze motorie con molto entusiasmo. A volte non ha saputo contenere l'entusiasmo creando momenti di forte confusione che hanno avuto bisogno di un intervento deciso da parte dell'insegnante. Nel complesso le ragazze hanno sviluppato una personalità più sicura, una certa autostima e una consapevolezza che le ha spinte a mettersi in gioco, a confrontarsi e ad accettare i propri limiti. Le alunne disabili sono entrate subito in sintonia, si sono sentite accolte e nei loro momenti critici le compagne sapevano come aiutarle per risolvere tali situazioni e tornare ad una serena attività scolastica. A volte sono emersi conflitti interpersonali che negli anni non sono stati risolti del tutto. Anche in queste situazioni le compagne hanno avuto un ruolo fondamentale nel ricucire i rapporti fra di loro.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

- Le alunne hanno mostrato una personalità che nel corso di studi si è via via formata e una certa consapevolezza delle proprie attitudini. Alcune hanno avuto la percezione dei cambiamenti e dei progressi durante l'attività motoria.
- Attraverso il lavoro sulle capacità condizionali si è raggiunto un discreto livello di percezione del corpo e l'arricchimento delle abilità motorie.
- L'allenamento della resistenza ha raggiunto complessivamente un sufficiente livello. L'attività all'aria aperta è stata svolta con qualche difficoltà.

- La coordinazione generale è stato un obiettivo sempre presente e i risultati sono migliorati rispetto al livello di partenza.
- La coordinazione speciale, utile per rafforzare il bagaglio motorio settoriale, è stata allenata in maniera proficua.
- È stato potenziato l'allenamento della forza.
- La concentrazione per l'attività motoria, sempre faticosa, non ha consentito il pieno controllo e percezione del proprio corpo. Tuttavia l'autostima ha avuto un miglioramento che ha consentito alle ragazze di mettersi in gioco partecipando alle attività proposte.
- L'esperienza del torneo ha creato situazioni fortemente stimolanti sotto tutti i punti di vista; socialità, confronto corretto, scambio di esperienze, solidarietà.
- Le ore di Educazione Civica dedicate al tema "Contributo dello sport nella parità di genere" hanno creato momenti di riflessione e confronto.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Le capacità condizionali sono state allenate aumentando o diminuendo l'intensità del lavoro in base agli obiettivi che si volevano raggiungere a breve scadenza.

All'inizio si è affrontato l'allenamento della resistenza. Con l'aiuto di piccoli attrezzi e attrezzi di fortuna si è data una certa varietà e diversificazione al lavoro. Le situazioni varie hanno avuto lo scopo di tenere sempre alta l'attenzione e di stimolare la curiosità suscitando una certa motivazione.

Cercando di assicurare sempre una gradualità al lavoro in rapporto alle difficoltà si è cercato di proporre esercizi che vedevano coinvolte più parti del corpo contemporaneamente e con movimenti a volte asimmetrici che richiedevano un impegno nervoso notevole.

Nello sviluppo della coordinazione generale la complessità degli esercizi è stata modulata gradualmente in base alle circostanze e all'apprendimento delle ragazze.

Avendo queste ragazze un livello motorio di partenza minimo, si è lavorato molto sulla coordinazione speciale.

Per allenare la forza sono stati usati piccoli e grandi attrezzi e spesso il lavoro è stato eseguito a coppie. Il lavoro a coppie è più divertente e motivante. Per aumentare la complessità ed arrivare ad un completo controllo del proprio corpo ho proposto esercizi con posizioni del corpo nello spazio non abituali.

Con il gioco della pallavolo le ragazze hanno sviluppato il concetto di squadra, hanno rafforzato le regole, hanno introiettato il rispetto del compagno, imparato il lavoro d'equipe.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Sono stati utilizzati tutti gli spazi a disposizione: la palestra e gli spazi esterni. Con l'aiuto di piccoli attrezzi e attrezzi di fortuna si è data una certa varietà e diversificazione al lavoro.

Nella palestra sono stati utilizzati anche i grandi attrezzi.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

L'esecuzione del gesto tecnico e quindi gli esercizi pratici sono stati usati come elemento di verifica. La valutazione ha tenuto conto dell'assiduità del lavoro, della progressione nell'apprendimento, del coinvolgimento emotivo, della puntualità sull'uso dell'abbigliamento ginnico, della capacità di condividere le esperienze e lavorare in gruppo.

PERCORSO DIDATTICO

Inglese

Prof.ssa Rosanna Suriano

Contenuti didattici

From KEEP UP WITH FASHION

1 Fashion and style

Fashion versus style

Interpreting the catwalk

Your fashion personality

2 Job

The costume designer

The interview

How to behave during a work experience

What to wear to a job interview

Pay gap

3 Marketing

The marketing concept

The marketing process

Situation analysis: market research

4 Civilization

The fashion and textiles museum

Savile Row's first female tailor

Profilo della classe

La classe è composta da 15 ragazze frequentanti.

La classe ha sempre mostrato interesse e partecipazione al dialogo educativo con un impegno proporzionato alle capacità di ognuna delle studentesse.

Educate e rispettose sia nei confronti del docente così come delle compagne e dell'ambiente scolastico, si presentano come un gruppo eterogeneo per motivazione allo studio e per risultati raggiunti. Quest'anno si sono aggiunte due ragazze H seguite per 18 ore dalle docenti di sostegno e per le restanti ore dalle educatrici, le ragazze sono state subito ben accolte dalle compagne e sono ben incluse nel gruppo classe.

La classe appare suddivisa in un primo gruppo di alunne motivate da interessi personali, con un buon metodo di lavoro ed ottime capacità critiche e di approfondimento, un secondo gruppo con una preparazione più che sufficiente, anche se frutto di uno studio non sempre costante e non ben organizzato, ed un terzo gruppo costituito da alcune ragazze il cui studio risulta unicamente

mnemonico e le cui lacune in parte permangono nonostante le attività di recupero.

Competenze Disciplinari

COMPETENZE

1.
Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi ed utilizzarne i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali secondo il livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo

ABILITA'

1.
Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro
Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto

CONOSCENZE

1.
Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali

<p>.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p>	<p>2.</p> <p>Utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico professionali, in base alle costanti che le caratterizzano</p> <p>Produrre testi ed esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi</p> <p>Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi inerenti l'attualità, il lavoro o il settore d'indirizzo</p> <p>Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato</p>	<p>2.</p> <p>Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnicoprofessionali</p> <p>Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socioculturali, in particolare il settore di indirizzo</p> <p>Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete</p> <p>Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali</p>
---	--	--

- | | | |
|---|--|---|
| <p>3.
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p> | <p>3.
Utilizzare il lessico di settore
Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa</p> | <p>3.
Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto
Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici</p> |
|---|--|---|

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Ogni topic preso in analisi è stato sviluppato partendo dal testo scritto (libro) arricchito poi dalla spiegazione della docente con esempi semplificativi, mappe e schemi riepilogativi, che facilitassero l'apprendimento e la memorizzazione della terminologia specialistica e dei nuovi argomenti trattati.

Aiuto allo studio è stato fornito anche attraverso la somministrazione di esercizi volti a semplificare i contenuti degli argomenti più ostici.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Libro di testo: "Keep up with fashion" volume unico, dispense e mappe fornite dalla docente e semplificato dove necessario.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche orali e scritte, formali ed informali, hanno avuto lo scopo di valutare la capacità di comprensione e produzione, la conoscenza dei contenuti, la qualità della pronuncia, la chiarezza e correttezza espositiva e sono state soprattutto uno strumento per osservare e misurare i processi di apprendimento.

Nella valutazione finale si è tenuto conto non solo dei risultati raggiunti dalle studentesse rispetto alla situazione di partenza, del grado di conoscenza degli argomenti oggetto di studio, della chiarezza espositiva, così come dell'uso della terminologia specialistica, ma anche di parametri quali l'impegno, l'accuratezza nello svolgimento delle attività e la costanza.

PERCORSO DIDATTICO
Religione Cattolica
Prof.ssa Concetta Moscatelli

Contenuti didattici

Primo quadrimestre:

La coscienza, la legge, la libertà.

L'etica della vita.

Secondo quadrimestre:

Le relazioni: pace, solidarietà e mondialità.

L'insegnamento della Chiesa nel mondo contemporaneo.

Caratteristiche cognitive (livello di autonomia, metodo di studio e ritmo di apprendimento)

La classe è composta da 16 alunne, di cui 1 non frequentante. Nella classe sono presenti due alunne H che seguono una programmazione differenziata.

Le allieve hanno seguito le lezioni con interesse costante, raggiungendo un adeguato livello di autonomia metodologica. Hanno profuso un buon impegno nel lavoro domestico anche quando a seguito della emergenza COVID19 la didattica è proseguita a distanza secondo le modalità on line. Per la didattica digitale la scuola ha adottato le diverse estensioni di Google Classroom.

Anche l'IRC per ciascuna classe è stata associata ad un corso su Google Classroom, inteso come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona.

Tanto per la didattica in presenza che per quella a distanza le allieve hanno raggiunto un buon ritmo di apprendimento proporzionato all'interesse, al senso di responsabilità; nonché alla predi-sposizione e dotazione cognitiva di ciascuna.

Rispetto delle norme di comportamento

La classe ha dimostrato, nel corso dell'anno scolastico di aver acquisito in modo sempre più convinto le norme di comportamento dimostrando un crescente senso di responsabilità rispetto a cose e persone.

Atteggiamento verso la materia

La disciplina è stata accolta positivamente, da parte di tutte le allieve.

Impegno nelle attività didattiche e partecipazione al dialogo educativo

Nel corso dell'anno la capacità di dialogo è progressivamente migliorata, diventando, per talune, accettazione convinta dell'altrui pensiero nel rispetto delle diversità. Non sono mancati momenti di riflessione e confronto critico su problemi relativi al mondo giovanile o tratti da casi di cronaca o emersi dalle esperienze vissute dalle ragazze stesse. Anche l'analisi di alcune situazioni conflittuali è servita come momento di crescita per il miglioramento del senso di responsabilità. Particolare interesse hanno suscitato le tematiche inerenti la bioetica e la Chiesa nel mondo contemporaneo. Sul piano strettamente didattico è stato possibile registrare un miglioramento rispetto alla situazione di partenza, poiché tutte, anche alla luce delle ultime prove sostenute hanno dimostrato un buon possesso delle competenze attese.

Indicazioni su discipline

Schede informative su singole discipline (competenze-contenuti-obiettivi raggiunti)

Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina

Competenze

Nel quinto anno si dà più spazio al sapere più sistematico dei contenuti disciplinari e allo sviluppo delle capacità di rielaborazione personale. Gli obiettivi specifici sono stati conseguiti nei seguenti ambiti, con attenzione alle caratteristiche dei diversi indirizzi scolastici. Comprensione, confronto e valutazione dei diversi sistemi di significato, delle diverse religioni presenti nel proprio ambiente di vita.

Conoscenze

Conoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura, in prospettiva di un dialogo costruttivo, fondato sul principio della libertà religiosa.

Conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti.

Conoscere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo con riferimento ai valori religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove esigenze di integrazione.

Conoscere le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, la condizione cristiana del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo dell'agire morale.

Metodologie

Criteri generali

Il costante riferimento alle domande di senso degli alunni rende più chiara l'originalità dei contenuti della religione cattolica e aiuta ad evitare inutili divagazioni su contenuti culturali che sono oggetto specifico di studio di altre discipline.

La didattica dell'Insegnamento della R.C. è stata svolta con attenzione a criteri metodologici fondamentali: la correlazione ossia la trattazione dei contenuti culturali della religione in riferimento all'esperienza dell'alunno e delle sue domande di senso verso il dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale.

La fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo, l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale. Per questa classe sono state utilizzate quelle metodologie atte a stimolare l'interesse, favorire la problematizzazione, la ricerca, il metodo induttivo, metodo deduttivo, la didattica per concetti ed il principio di correlazione.

Criteri di valutazione

Nel nuovo contesto di "aula virtuale", si sono modificate le caratteristiche del processo di insegnamento/apprendimento determinando nuove istanze di valutazione che sono risultate essere: costanti, trasparenti, tempestive e garanti di continui feedback. Questi ultimi sono stati necessari per regolare il processo di insegnamento – apprendimento in funzione del successo formativo di ciascuno studente e, pertanto, calibrato non solo sul singolo prodotto quanto sull'intero processo.

La valutazione, sia formativa che sommativa, ha tenuto in considerazione i seguenti criteri: Livello di partenza. Livello individuale. Livello complessivo

INDICATORI

La valutazione dell'IRC si esprime attraverso giudizi sintetici considerando sei livelli: NS, SUFF, BUON, DIST, OTTI ed E che corrispondono rispettivamente a: NON SUFFICIENTE, SUFFICIENTE, BUONO, DISTINTO, OTTIMO ed ECCELLENTE.

Per le verifiche si sono utilizzate prove di profitto di diverso tipo: questionari, test a scelta multipla, domande o conversazione diretta, foto, immagini e mappe da verbalizzare, colloquio.

La valutazione globale ha voluto sottolineare il livello di maturazione conseguito dall'alunno considerando: il livello di partenza, l'interesse e l'impegno prestati, la partecipazione al lavoro di classe, il grado d'acquisizione delle conoscenze e dei valori religiosi proposti.

Mezzi e strumenti

Libri di testo e non, Bibbia, laboratorio di informatica, schede predisposte, DVD, LIM, quaderno attivo, portali interattivi...

Strategie didattiche

Lavori di gruppo, lezioni espositive, mappe concettuali, giochi didattici, forum di discussione e d'esposizione, circle time.

PERCORSO DIDATTICO

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Prof.ssa Grazia di Biase

Profilo della classe

La classe quinta moda è composta da 14 alunne delle quali due alunne diversamente abili, seguite dalle docenti di sostegno, entrambe seguono una programmazione differenziata. La classe appare molto vivace, ben disposta ad accogliere le proposte didattiche del docente. Le alunne sono affiatate tra di loro ed hanno accolto con entusiasmo le nuove compagne diversamente abili provenienti dall'anno precedente.

Traguardi formativi raggiunti

Si è ritenuto determinante per il raggiungimento degli obiettivi minimi che gli studenti dovessero:

- Acquisire una corretta metodologia di lettura del figurino, tenendo conto dei molteplici aspetti che possono interagire nella sua formazione
- Sapere collocare cronologicamente i diversi stili e stabilire relazioni corrette con eventi socio-culturali
- Esporre con pertinenza linguistica i diversi argomenti trattati
- Confrontare due o più modelli affini
- Confrontare soluzioni stilistiche differenti

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi
- esercitazioni di consolidamento atte a stimolare nelle allieve le capacità di riutilizzare autonomamente le nozioni di base
- Privilegiare la modalità della domanda-risposta o della conversazione guidata durante l'esposizione orale
- Sviluppo dei processi di autovalutazione e autocontrollo

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

L'ambiente in cui si sono svolte le lezioni durante il primo quadrimestre è il laboratorio di moda. Lo strumento didattico di base è stato il libro di testo in adozione ma si sono utilizzate anche riviste specializzate e testi tecnici di moda.

Per le esercitazioni in laboratorio si è utilizzato il materiale messo a disposizione dalla scuola così come anche tutte le attrezzature presenti con le quali hanno approfondito gli argomenti trattati con esercitazioni pratiche, riportando risultati soddisfacenti.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

La valutazione formativa durante il primo quadrimestre è stata effettuata attraverso:

Verifiche "in itinere"

Acquisizione delle conoscenze strumentali.

Controllo quaderni appunti,

Cartamodelli

Campionari

Progetti

DURANTE LA DAD

La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze e competenze acquisite, dall'impegno e partecipazione al dialogo,

Contenuti didattici

Partizione dei contenuti

MODULO N.1

La moda

1. Concetti di moda
2. Le figure professionali nella moda
3. Gli strumenti del mestiere

MODULO N.2

Introduzione alla modellistica

1. I simboli della modellistica
2. Rilevazione delle misure anatomiche
3. Tabella taglie

MODULO N.3

Modelli base dell'abbigliamento

1. Rilevazione misure gonna
2. Tracciato gonna diritta
3. Strumenti e materiali di lavoro
4. Campionario punti a mano
5. Campionario punti a macchina

1. Gonna a tubo
-

2. Gonna fantasia con piccola svasatura
 3. Gonna portafoglio
 4. Gonna mezza ruota
 5. Gonna a ruota intera
 6. Gonna a teli
-

Il Consiglio di Classe di 5^a AM

Docente	Firma
Prof.ssa Francesca Amato	
Prof. Maurizio Bombino	
Prof.ssa Annalisa De Facentis	
Prof.ssa Grazia di Biase	
Prof.ssa Giuseppina Dicorato	
Prof.ssa Caterina Giannini	
Prof.ssa Alessia Leone	
Prof. Anna Metta	
Prof.ssa Concetta Moscatelli	
Prof.ssa Monica Nigro	
Prof.ssa Marianna Sauchelli	
Prof.ssa Maria Rosanna Suriano	
Prof. Almerino Ziccardi	

Legge, approva e sottoscrive il presente documento.

San Ferdinando di Puglia, 15.05.2022